

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO CAMERALE N. 7 DEL 07/06/2017

OGGETTO: PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA CAMERALE PORTATO ALLA APPROVAZIONE DELL' ASSEMBLEA DI UNIONCAMERE DEL 30 MAGGIO 2017. ESAME DEL PIANO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni del Consiglio;

Il Presidente riferisce in merito agli ultimi sviluppi del percorso che porterà all'attuazione della riforma del sistema camerale ed ai conseguenti accorpamenti.

Il Presidente richiama quanto comunicato al Consiglio in data 10 maggio u.s., in particolare l'invito fatto alle varie componenti associative lucchesi per stimolare il dialogo ed il confronto sia al loro interno che con le omologhe associazioni di Pisa e Massa Carrara, al fine di approfondire le tematiche relative alle sedi (principale e secondarie) ed alla governance del nuovo ente.

Richiama inoltre la proposta da lui inviata in data 2 maggio ai Presidenti delle Camere di Pisa e Massa Carrara, di ubicare la sede legale della nuova Camera accorpata presso la sede distaccata di Viareggio nel quartiere Marco Polo. Nella proposta già portata a conoscenza dei consiglieri in precedenti riunioni, ben si argomentavano le motivazioni sottostanti alla stessa.

Il Presidente informa ,inoltre, che, in preparazione della assemblea di Unioncamere dello scorso 30 maggio, sono state trasmesse a tutte le Camere di Commercio italiane le bozze della proposta della stessa Unioncamere formulata per riassetto nonché i criteri adottati per la sua definitiva stesura.

Tale proposta prevede:

- la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio;
- la razionalizzazione delle Aziende speciali;
- la razionalizzazione delle sedi delle Camere di commercio e delle Unioni regionali;
- la razionalizzazione organizzativa.

Si sofferma su uno dei criteri relativo alla individuazione delle sedi legali in cui si cita testualmente:

“Quanto alla individuazione delle sedi legali delle nuove camere, anche in questo caso il piano adotterà la soluzione scelta dalle camere accorpate. In assenza di tale indicazione, la proposta riporterà quale sede legale quella della camera di commercio con il maggior numero di imprese e unità locali. In ogni caso, le sedi legali delle altre camere di commercio accorpate diventano sedi secondarie della nuova camera. “

Il Presidente prosegue affermando che, a suo giudizio, il criterio in questione non appare condivisibile per accorpamenti che riguardano più di due Camere di Commercio in quanto potrebbe essere lesivo delle volontà di Camere di Commercio che rappresentino la maggioranza delle imprese presenti nella futura aggregazione.

A tal proposito ha avanzato al Presidente Lo Bello una richiesta di modifica del criterio sostituendolo con quello con cui, in caso di accorpamento di più di due Camere di Commercio, la sede legale venga definita congiuntamente dalle Camere e, nel caso manchi una indicazione unitaria, si proceda secondo le indicazioni ricevute dalle Camere di Commercio che rappresentino il maggior numero di imprese scaturenti dalla futura aggregazione. Tale proposta, prosegue, non è stata portata in discussione nelle riunioni dell'ufficio di presidenza e del comitato esecutivo di Unioncamere e nel piano sottoposto alla approvazione della assemblea del 30 maggio è stato mantenuto il testo originario.

Successivamente il Presidente comunica che in data 30 maggio u.s. si è tenuta presso Unioncamere l'assemblea in cui è stata approvata la proposta di piano di razionalizzazione del sistema camerale da sottoporre entro l'8 giugno al MISE per le previste determinazioni.

Nella proposta per quanto riguarda il previsto accorpamento delle tre Camere di Commercio Lucca, Massa-Carrara e Pisa, relativamente alla individuazione della sede, è inserita la dizione “da individuare in base ad accordi tra le Camere di Commercio interessate”. I contenuti integrali della proposta sono stati inviati a tutti i consiglieri.

Il Presidente prosegue informando che, in data odierna ed alla stessa ora si sta tenendo il Consiglio della Camera di Commercio di Pisa per discutere in merito alla individuazione della sede legale, delle sedi secondarie e del nuovo nome della futura Camera di Commercio; per quanto riguarda Massa Carrara, la stessa si è già pronunciata a favore della sede legale a Viareggio.

Il Presidente invita i consiglieri a discutere in merito.

Si apre un dibattito sul contenuto del Piano di riassetto del sistema camerale portato alla approvazione della assemblea di Unioncamere nel corso del quale si esprime una piena condivisione alla proposta avanzata dal Presidente per quanto riguarda il diverso criterio da seguire per la definizione delle sedi legali nel caso di accorpamenti che interessino più di due Camere di Commercio.

Il Presidente riprende la parola per riferire che ha appena ricevuto una comunicazione relativa agli esiti del Consiglio della Camera di Commercio di Pisa che ha approvato a maggioranza la proposta di collocare la sede legale della futura Camera di Commercio a Viareggio, presso la attuale sede distaccata di nostra proprietà e di proporre come denominazione del nuovo ente “ Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest”.

Il Presidente conclude invitando i consiglieri ad esprimersi anche sull'immediata esecutività del presente atto visto che a breve Unioncamere trasmetterà la propria proposta al Ministero dello Sviluppo Economico

IL CONSIGLIO CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- condividendo il criterio indicato dal Presidente in merito alla individuazione delle sedi legali delle Camere di Commercio scaturenti da accorpamenti di più di due enti;
- condividendo quanto contenuto nella proposta avanzata dal Presidente alle due consorelle in merito alla definizione della sede legale e delle sedi secondarie facendo proprie le motivazioni contenute nella proposta stessa;
- prendendo atto di quanto deciso dal Consiglio della Camera di Commercio di Pisa e di quanto già espresso dalla Camera di Commercio di Massa-Carrara in merito alla sede legale della futura Camera di Commercio unitaria;
- condividendo la proposta per la denominazione da dare al nuovo ente in Camera di Commercio Toscana Nord ovest;
- ritenendo sussistenti i motivi di urgenza tali da suggerire l'immediata esecutività del medesimo atto.
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di ubicare a Viareggio, presso i locali di proprietà siti in Via Repaci, quartiere Marco Polo, la sede legale della futura Camera di Commercio scaturente dal processo di accorpamento tra gli enti di Lucca, Massa-Carrara e Pisa e di considerare le attuali sedi principali di Lucca, Massa-Carrara e Pisa come sedi secondarie.

2.- di condividere la proposta avanzata per la denominazione del nuovo ente in " Camera di Commercio Toscana Nord Ovest "

3.- di riservarsi di intervenire nei confronti dei soggetti competenti in merito al recepimento di un diverso e più equo criterio da seguire per la individuazione della nuova sede legale nei casi di accorpamento di Camere di Commercio in numero superiore a due secondo quanto espresso nelle premesse.

4.- di dichiarare il medesimo atto immediatamente eseguibile per i motivi espressi in premessa

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli

